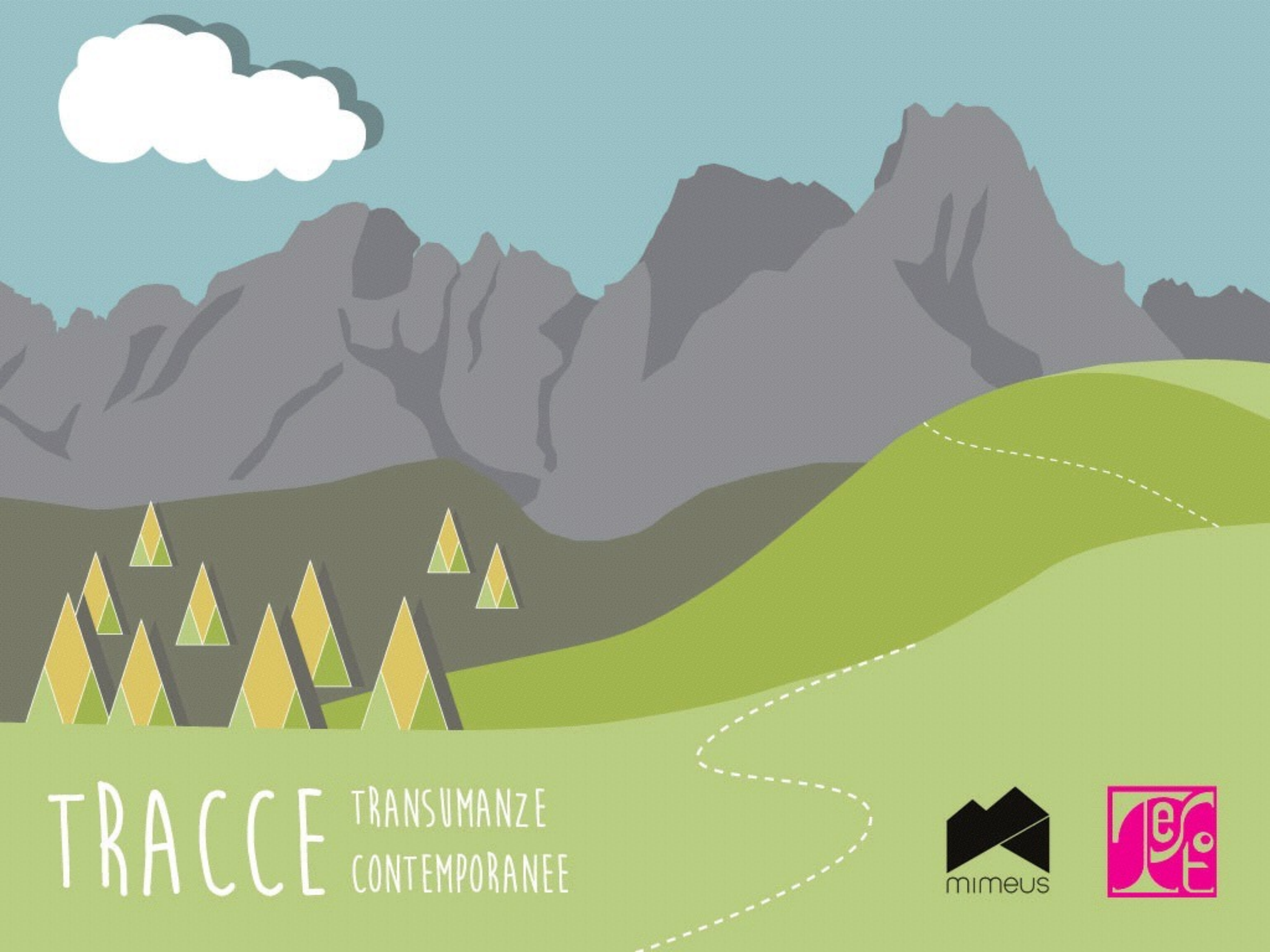




TRACCE

TRANSUMANZE
CONTEMPORANEE



Il progetto “Tracce” in 8 punti

1. organismo ricettivo unico
2. diverse strutture
3. in rete
4. esplorazione creativa
5. presidio del territorio
6. architettura attrattiva
7. sostenibilità e reversibilità
8. un'idea espandibile



365 giorni l'anno



**ESCURSIONISMO
ESTIVO**

Aprile | Novembre



**ESCURSIONISMO
INVERNALE**

Dicembre | Marzo



MOUNTAIN BIKE

Giugno | Ottobre



SCIALPINISMO

Dicembre | Marzo



**TREKKING
SOMEGGIATO**

Maggio | Ottobre

**1000
700**
metri

A

HOTELS (e altro...)



Le diverse strutture di accoglienza esistenti, situate prevalentemente nel fondovalle, saranno parte del nuovo sistema ricettivo diffuso rappresentando privilegiati punti di partenza ed arrivo dei percorsi. L'introduzione di una nuova e dinamica offerta turistica non escluderà le forme di permanenza attualmente più diffuse ma si accosterà ad esse in modo complementare aumentando la visibilità e l'attrattiva delle strutture stesse.

Si renderà necessaria la coordinazione delle attività private aderenti sia in ambito promozionale che gestionale.

**1500
1000**
metri

B

MASO



Gli antichi masi, espressione più autentica della tradizione rurale di montagna, potranno essere riqualificati con una duplice funzione: in primo luogo come strutture ricettive di mezza quota, attraverso interventi minimali ed il più possibile rispettosi di un patrimonio storico in via d'estinzione. In secondo luogo, i masi, potranno rappresentare e contemporaneamente diffondere un nuovo modello di presidio del territorio basato delle pratiche rurali stagionali, quali lo sfalcio dei prati, la cura dei boschi limitrofi alle proprietà, la coltivazione di prodotti a chilometro zero, ecc.

In questi luoghi l'utente potrà misurare lo scorrere del tempo attraverso le stagioni, riscoprire la semplicità e la frugalità della vita di montagna ed i suoi valori più autentici calati nella contemporaneità.

**2500
1500**
metri

PRESIDIO
MINIMO



D

Si tratta di piccoli interventi architettonici, prefabbricati e reversibili, posti in luoghi di grande valore paesaggistico ed in grado di offrire un ricovero essenziale ma confortevole ad un numero ridotto di utenti (max. 5 persone).

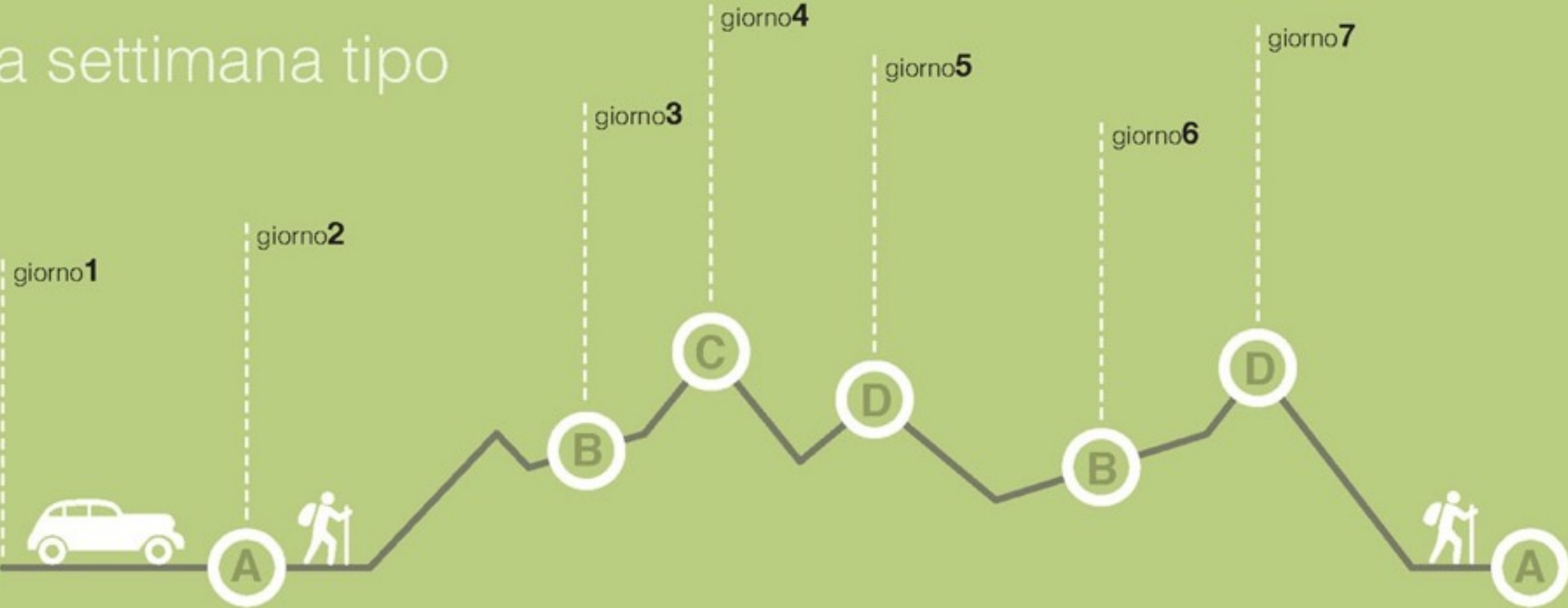
RIFUGIO
ALPINO



C

I rifugi alpini potranno essere valorizzati quali elementi ricettivi localizzati in corrispondenza di importanti nodi viari d'alta quota. Fare parte di un sistema ricettivo organico porterà sicuramente ad un incremento dell'utenza stagionale.

una settimana tipo















valori del progetto

Turismo sostenibile

Presidio del territorio

Reversibilità degli interventi

Miglioramento delle infrastrutture

Offerta collettiva e partecipata

Valorizzazione di storia, cultura e tradizione

Valorizzazione dei prodotti tipici

Modello espandibile

AREA DI INTERVENTO PROPOSTA

Versante sulla sinistra orografica del torrente Cismon che dal fondovalle si estende sino al confine orientale del territorio di Primiero.

Alcune località incluse dall'ambito di intervento:

Fondovalle di Primiero

Prati di San Giovanni

Falassorni

Caltene

Alpe Vederna

Valpiana

Val de Stua

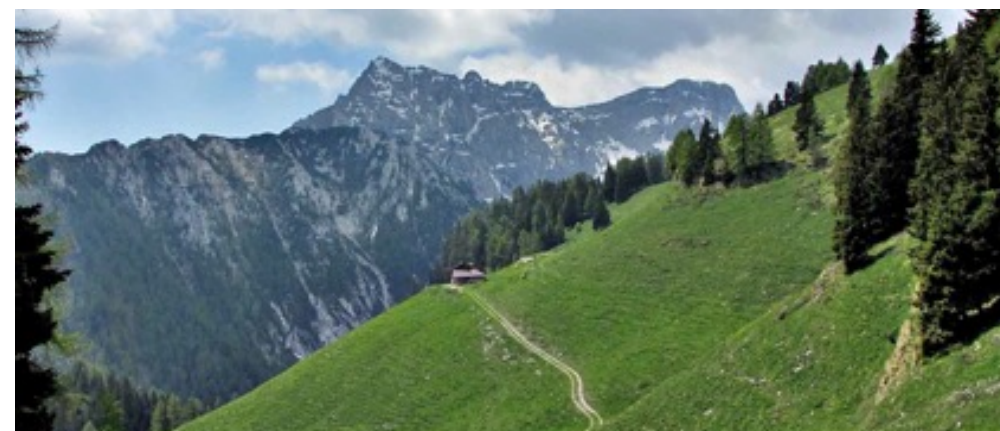
Val Giasinozza

Morosna

Fonteghi

Neve

Rifugio Boz



Attori Pubblici

Possibilità di ottenere un finanziamento per la realizzazione di interventi quali:

- lettura storica, paesaggistica e architettonica del territorio e delle sue identità
- miglioramento delle infrastrutture viarie (strade forestali, sentieri)
- riqualificazione / recupero di manufatti soggetti ad abbandono (malghe, bivacchi...)
- realizzazione di nuove reti idriche o elettriche

...

Attori Privati

Possibilità di ottenere un finanziamento per la realizzazione di interventi quali:

- riqualificazione / recupero di manufatti esistenti;
- miglioramento fondiario con interventi di recupero a prato di aree boschive;
- costituzione, se necessario, di un soggetto gestore della nuova proposta turistica;
- promozione dell'iniziativa;

...

Perchè i masi?

I masi, intesi come insiemi di edifici e fondi circostanti, rappresentano il cardine centrale sul quale si fonda l'intero progetto. Essi offrono all'utente un'ospitalità frugale, in sintonia con il naturale ritmo della montagna e delle stagioni.

- organizzazione di attività finalizzate al presidio del territorio o di altra natura
- riscoperta dei valori autentici della vita in montagna
- possibilità di interazione diretta con la popolazione locale
- salvaguardia del patrimonio architettonico rurale attraverso interventi puntuali orientati ad un restauro conservativo dei manufatti



Perchè i masi?

La disponibilità dei masi può essere garantita con diversi gradi di impegno da parte dei soggetti privati a seconda delle seguenti variabili:

PERIODO DELL'ANNO

UTILIZZO DEGLI SPAZI

con diversi livelli di intervento sui manufatti

ATTIVITA' PROPOSTE

SERVIZI OFFERTI

PERIODO DELL'ANNO

- Primavera , estate, autunno, inverno
- Mensile, settimanale, week end ...

UTILIZZO DEGLI SPAZI

- Solo gli spazi esterni con installazione nelle pertinenze del maso di uno o più moduli abitativi temporanei
- Utilizzo parziale del maso senza intervento di riqualificazione
- Utilizzo parziale del maso con intervento di riqualificazione
- Utilizzo totale del maso con o senza intervento di riqualificazione

ATTIVITA' PROPOSTE - nessuna

- attività agricole stagionali (sfalcio, potatura, ortaggi o frutta, api, taglio legna e manutenzione del bosco...)
- altre attività (piccoli eventi culturali, mostre d'arte, incontri con l'autore, corsi di cucina, yoga...)

- SERVIZI OFFERTI**
- Pernottamento
 - Prima colazione
 - Marendol
 - Pranzo/cena
 - Bagno
 - Pulizie
 - Altro (sauna, wi-fi, lavatrice, biblioteca,...)



MIMEUS - Andrea Simon, Giacomo Longo, Lucia Pradel

ARCHITETTURA, DESIGN, PAESAGGIO



COOP. TESTO - Alberto Cosner, Angelo Longo Simone Gaio, Ester Brunet, Francesca Brunet

RICERCA, TERRITORIO, PAESAGGIO